

SCHEMA di:

Accordo di collaborazione per la realizzazione di interventi integrati di sicurezza urbana (DGR delaprile 2025)

TRA

la Giunta Regionale della Lombardia, con sede in Milano - 20124, Piazza Città di Lombardia 1, C.F. 80050050154 e Partita IVA 12874720159, nella persona del Direttore Generale della Direzione Sicurezza, dott. Alberto Cigliano

E

Il Comune di Piacenza Drizzona (CR), con sede in Piazza Garibaldi 3, C.F. 01695750198 nella persona del Sindaco Federica Ferrari, rappresentante del Corpo Intercomunale denominato "Oglio-Po" e capofila dell'Unione Lombarda "Terre di Pievi e Castelli", l'Unione Lombarda dei Comuni di Calvatone e Tornata, l'Unione Lombarda "Municipia", il Comune di Cingia de' Botti, il Comune di Ostiano, il Comune di San Giovanni in Croce, il Comune di Torricella del Pizzo ed il Comune di Voltido;

Premesso che:

- la legge regionale 1 aprile 2015 n. 6, "*Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana*", prevede:
 - all'art. 1, comma 3: il coordinamento tra i servizi di polizia locale, in armonia con la normativa quadro in materia di polizia locale e nel rispetto dell'autonomia organizzativa dell'ente locale da cui dipende il personale, per l'erogazione di servizi più efficaci ed efficienti a vantaggio del territorio e della cittadinanza;
 - all'art. 3, comma 1, lett. a): la collaborazione istituzionale con gli enti locali, territoriali e statali, mediante la stipulazione di accordi, in modo da assicurare, nel rispetto delle competenze di ciascun soggetto, efficaci interventi di sicurezza urbana, polizia amministrativa, tutela ambientale, sicurezza stradale e protezione civile sull'intero territorio;
 - all'art. 5, comma 1, lett. a): la realizzazione di progetti in materia di sicurezza urbana, anche con il sostegno di strumenti finanziari;

- all'art. 8, comma 2: l'incentivazione alla gestione associata della funzione di polizia locale, principalmente attraverso l'unione dei comuni;
- l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata tra Ministero dell'Interno, ANCI Lombardia e Regione Lombardia, rinnovato in data 29 agosto 2022, di durata triennale, all'art. 4 prevede che le parti promuovano "Patti locali per la sicurezza, al fine di favorire lo sviluppo di azioni coordinate e condivise da attuare nell'ambito delle progettualità elaborate congiuntamente";

Considerato che:

- il progetto "Azioni integrate per la sicurezza urbana del Corpo intercomunale Oglio-Po per l'anno 2025" presentato dal Comune di Piacenza Drizzona prevede una serie di servizi oltre l'ordinario orario di servizio serale e festivo, svolto dagli operatori della Polizia Locale, con estensione della fascia oraria, al fine di garantire una più efficace attività controllo nel territorio degli enti facenti parte del Corpo intercomunale Oglio Po, a fronte di una spesa prevista in € 5.000,00 per i costi del personale impiegato nelle operazioni;
- i servizi straordinari si svolgeranno d'intesa con le Forze di Polizia presenti sul territorio e seguendo gli indirizzi e le indicazioni di priorità forniti dalla competente Prefettura di Cremona, direttamente o per il tramite della Questura;
- il progetto, inoltre, prosegue le attività previste dal citato "Accordo per la promozione della sicurezza integrata" sottoscritto tra Ministero dell'Interno, ANCI Lombardia e Regione Lombardia;
- l'ambito territoriale, oggetto di intervento, è di 240 chilometri quadrati e risente delle dinamiche del traffico viabilistico determinato dagli assi viari ex SS.10 (Via Mantova) ex SS.343 (Asolana) e la Sp.87 (Giuseppina);
- l'area è caratterizzata da poli di attrazione situati prevalentemente nei territori dei Comuni di Piacenza Drizzona, Torre de' Picenardi e San Giovanni in Croce lungo le già menzionate Sp.87 ed SS.343 e durante i mesi estivi il fenomeno assume dimensioni estese soprattutto nelle ore serali, fascia oraria nella quale la polizia locale non riesce ad assicurare un servizio continuativo;
- il territorio presenta numerose aree verdi interessate da attività illecite quali lo spaccio e il consumo di sostanze stupefacenti;
- l'attuale dotazione organica del Comando intercomunale di Polizia Locale necessita, per assicurare un efficace controllo del territorio nel periodo estivo, di un potenziamento di unità di personale e la sperimentazione consentirà di valutare se evolvere verso altre assunzioni o convenzioni stabili, anche solo per periodi determinati nell'arco dell'anno;

- l'Accordo vede il coinvolgimento delle Amministrazioni facenti parte del Comando intercomunale denominato Oglio Po e nel corso delle attività progettuali ulteriori enti potranno aderire per perseguire le finalità di sicurezza del presente accordo;
- l'iniziativa progettuale proposta risulta anche utile ad elevare la professionalità degli operatori di Polizia Locale coinvolti;

Valutato che:

- gli accordi di cui alla l.r. n. 6/2015 rappresentano uno strumento mediante il quale, a fronte del sostegno economico della Regione, possono essere incentivati le collaborazioni tra Enti locali per il miglioramento dei servizi di polizia locale e gli scambi professionali, a vantaggio di una maggiore sicurezza dei territori aderenti;

Ritenuto quindi:

di sottoscrivere, ai sensi degli artt. 3 e 5 della l.r. n. 6/2015, un accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e il Comune di Piadena Drizzona, in qualità di capofila dell'Unione Lombarda "Terre di Pievi e Castelli", l'Unione Lombarda dei Comuni di Calvatone e Tornata, l'Unione Lombarda "Municipia", il Comune di Cingia de' Botti, il Comune di Ostiano, il Comune di San Giovanni in Croce, il Comune di Torricella del Pizzo ed il Comune di Voltido, nonché di eventuali altri Comuni che potranno aderire successivamente, per l'implementazione dei servizi di Polizia Locale, oltre l'ordinario orario di servizio serale, e festivo, d'intesa tra i Comandanti/Responsabili dei vari Corpi/Servizi interessati aderenti o Comuni provvisti di Polizia Locale e seguendo gli indirizzi e le indicazioni di priorità che perverranno dalla competente Prefettura, direttamente o per il tramite della Questura o altre modalità che saranno individuate dalla medesima Prefettura;

Si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

ART. 2 Oggetto

1. Il Comune di Piadena Drizzona e gli Enti locali *partner* si impegnano a realizzare i servizi/interventi di polizia locale proposti nel "Progetto per azioni integrate per la sicurezza urbana Corpo intercomunale Oglio-Po anno 2025", allegato e parte integrante e sostanziale del presente accordo, volti, in particolare, al controllo e alla vigilanza urbana, nonché alla polizia stradale,

per rendere più efficace l'attività di prevenzione e assicurare interventi tempestivi sul territorio degli Enti aderenti.

ART. 3 Ambito Territoriale

1. Il personale delle Polizie locali opererà sui territori degli Enti aderenti all'accordo, in base a modalità concordate/coordinate con i Sindaci di quelli sprovvisti di Servizio e in adesione ad eventuali atti di indirizzo, coordinamento e integrazione della Prefettura di Cremona. Sarà cura dell'Ente capofila assicurare la piena attuazione del presente Accordo di collaborazione e dare informazione dei servizi alle Forze dell'Ordine competenti per territorio.

ART. 4 Compiti del Comune di Piadena Drizzona

1. Il Comune di Piadena Drizzona, in qualità di Ente capofila, si impegna:
 - a svolgere tutti i compiti previsti dal presente Accordo;
 - a informare preventivamente la Regione in merito a specifici servizi che si svolgeranno contemporaneamente, per consentire la pianificazione delle eventuali iniziative di comunicazione volte ad ampliare l'effetto preventivo e diffondere la conoscenza delle attività e l'immagine della Polizia locale;
 - a informare preventivamente la Prefettura e/o la Questura in merito a specifici servizi di prevenzione straordinaria per consentire l'armonizzazione di eventuali iniziative operative;
 - a rendicontare alla Regione i costi del personale impiegato per il raggiungimento delle finalità progettuali, anche con riferimento ai risultati operativi aggregati per tipologia di intervento e alle eventuali sanzioni irrogate, nonché a riferire sugli esiti della sperimentazione dell'estensione del servizio in ore serali.
2. In particolare, la Polizia locale dovrà effettuare anche:
 - servizi di controllo di polizia stradale su arterie e siti sensibili per potenziale pericolosità o presenza di soggetti alla guida in stato alterato da sostanze psicotrope o alcool;
 - servizi di perlustrazione e prevenzione volti ad incentivare ed assicurare la fruizione del territorio e delle aree destinate a parchi, aree limitrofe alle stazioni del trasporto pubblico locale ferroviarie e luoghi di aggregazione.

ART. 5 Compiti di Regione Lombardia e aspetti finanziari

1. Regione Lombardia garantisce supporto giuridico e tecnico-amministrativo per la pianificazione degli interventi e per la predisposizione degli atti

successivi. Per l'attuazione del presente accordo, concorre riconoscendo agli Enti aderenti, attraverso l'Ente capofila, un contributo massimo complessivo di € 5.000,00, a copertura delle spese sostenute per il personale di Polizia locale impiegato nell'attività di servizio straordinario, come da progetto presentato dall'Ente capofila, funzionale al raggiungimento degli obiettivi previsti dal presente accordo. Il contributo sarà erogato in esito a positiva valutazione della rendicontazione delle spese, secondo le modalità indicate al seguente art. 7.

2. Copia dell'Accordo sottoscritto dalle parti sarà trasmessa alla Prefettura di Cremona.

ART. 6 Durata dell'Accordo

1. La progettualità e i servizi dovranno essere realizzati nel periodo compreso tra il 1° maggio e il 15 ottobre 2025. Gli effetti del presente accordo si concludono, in ogni caso, entro la scadenza per la rendicontazione posta al successivo articolo 7.

ART. 7 Rendicontazione

1. La rendicontazione dovrà essere effettuata mediante la trasmissione di una relazione amministrativa contenente la descrizione delle modalità di realizzazione del servizio e dei risultati conseguiti. Inoltre, dovrà essere presentato un *format* contabile, fornito dalla competente Unità Organizzativa della Regione, contenente le ore effettuate da ogni singolo operatore di polizia locale nel periodo di riferimento, comprensivo degli oneri riflessi.
2. L'Ente capofila dovrà rendicontare le spese relative al personale di Polizia locale entro e non oltre il 10 novembre 2025. Il mancato rispetto di tale termine non consentirà l'erogazione del contributo regionale

ART. 8 Nomina dei referenti tecnici dell'accordo

1. Le parti designano, quali referenti tecnici dell'attuazione del presente accordo:
 - **Per Regione Lombardia:**
il Dirigente dell'Unità Organizzativa Sicurezza Urbana Integrata e Polizia Locale, Carrara Antonino;
 - **Per l'ente capofila:**
Il Comandante del Corpo intercomunale Oglio-Po, Armando Aversa.

ART. 9 – Trattamento dei dati personali - Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 2016/679, D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101)

1. Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali forniti o raccolti in conseguenza della stipula del presente accordo verranno trattati esclusivamente per le finalità ivi indicate ed in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.
2. Titolari del trattamento ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) sono, ciascuno per le proprie finalità istituzionali, Regione Lombardia e gli Enti locali sottoscrittori dell'accordo, nelle persone dei rispettivi rappresentanti legali.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Per Regione Lombardia: il Direttore Generale della D.G. Sicurezza e Protezione Civile

Per l'Ente capofila: il legale rappresentante del Comune di Piadena Drizzona (CR)

Allegato: "Progetto azioni integrate per la sicurezza urbana del Corpo intercomunale Oglio-Po per l'anno 2025".

CORPO INTERCOMUNALE OGLIO PO



CALVATONE	CINGIA DE' BOTTI	ISOLA DOVARESE	MOTTA BALUFFI	OSTIANO
				
PESSINA CREMONESE	PIADENA DRIZZONA	SAN GIOVANNI IN CROCE	SCANDOLARA RAVARA	TORNATA
				
	TORRE DE' PICENARDI	TORRICELLA DEL PIZZO	VOLTIDO	
				



CONVENZIONE
 PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI DI POLIZIA LOCALE DENOMINATA
“CORPO INTERCOMUNALE OGLIO-PO”
 “

SCHEDA DI PRESENTAZIONE

RICHIEDENTE	Comune di Piadena in qualità di capo fila Corpo Intercomunale Oglio-Po
DENOMINAZIONE PROGETTO	Azioni sicurezza integrata Corpo Intercomunale Oglio-Po
ENTI ADERENTI	Comune di Piadena Drizzona, Unione Lombarda "Terre di Pievi e Castelli", Unione Lombarda dei Comuni di Calvatone e Tornata, Unione Lombarda "Municipia", Comune di Cingia de' Botti, Comune di Ostiano, Comune di San Giovanni in Croce, Comune di Torricella del Pizzo, Comune di Voltido
RESPONSABILE del PROGETTO	Armando Aversa Funzionario titolare di E.Q. – Comandante della Polizia Locale di Piadena Drizzona (comune capofila)
TIPOLOGIA DEL PROGETTO	Riduzione della percezione di insicurezza e controllo del territorio. Pianificazione di servizi mirati al monitoraggio delle aree a rischio e controlli di polizia stradale
RESIDENTI	Di tutti i comuni partecipanti: 18.109

TERRITORIO

Il Corpo Intercomunale Oglio-Po comprende un ambito territoriale di 240 KM² che si estende ad est tra Cremona e Mantova. Da un punto di vista viabilistico l'area risente delle dinamiche di traffico determinate dagli assi viari ex SS.10 (Via Mantova) ex SS.343 (Asolana) e la Sp.87 (Giuseppina). L'area Oglio Po ha avuto un passato di forte integrazione in ambito sociosanitario e sanitario e diverse collaborazioni e connessioni sui temi gestionali ambientali e di sviluppo rurale. È un territorio di confine racchiuso dai confini naturali dei fiumi Po e Oglio e con diverse difficoltà collegate ai trasporti, solo alcuni Comuni sono infatti serviti dalla rete ferroviaria Brescia-Parma e Milano- Mantova. È un territorio fondamentalmente agricolo con problematiche di traffico pesante e caratterizzato da elevato inquinamento, problemi ambientali importanti, oltre alla presenza di fenomeni di abbandono di rifiuti, alla presenza di tanti extracomunitari ed a fenomeni, purtroppo in crescita, di disagio giovanile.

L'area è caratterizzata da numerosi poli di attrazione per la così detta "movida" situati prevalentemente nei territori dei comuni di Piadena Drizzona, Torre de' Picenardi e San Giovanni in Croce lungo le summenzionate Sp.87 ed SS.343.

Durante i mesi estivi il fenomeno assume dimensioni ampie ed estese soprattutto nelle ore notturne, in orari nei quali la totalità delle Polizie Locali ha terminato il servizio. Emergono in tali contesti le problematiche legate al consumo di alcol e sostanze stupefacenti oltre ad episodi di microcriminalità e degrado urbano.

Sono presenti numerose aree verdi cittadine oltre piccoli parchi che svolgono una importante funzione ambientale e naturalistica nell'area fortemente urbanizzata, spesso turbata tuttavia dallo svolgimento di

attività illecite quali lo spaccio e il consumo di sostanze stupefacenti. La presenza della rete ferroviaria lungo i 2 assi MILANO-MANTOVA e BRESCIA-PARMA facilita infatti il movimento dei piccoli spacciatori e di consumatori che raggiungono agevolmente i luoghi di ritrovo per i loro traffici, con poco rischio di incorrere nei controlli stradali.

SOGGETTI COINVOLTI

Oltre ai Comandi aderenti all'aggregazione, le attività progettuali di natura operativa saranno in parte condivise con le altre FF.OO., anche attraverso servizi congiunti.

OBIETTIVI

Promuovere un sistema di sicurezza integrata attraverso il coordinamento delle polizie locali aggregate, sviluppando un sistema operativo tra i Comuni aderenti.

In particolare il progetto persegue l'obiettivo di efficientare il sistema delle polizie locali al fine di dare efficacia all'azione operativa sui territori di competenza dei Comuni aderenti rispetto alle seguenti linee d'azione:

- Ridurre la percezione di insicurezza con attività di prevenzione e repressione di episodi di microcriminalità diffusa, con particolare attenzione al consumo di alcol e stupefacenti da parte dei giovani.
- Garantire la sicurezza delle manifestazioni e delle attività di svago e tutelare i consumatori mediante controlli di polizia amministrativa rivolti alle manifestazioni temporanee sul territorio, ai pubblici esercizi e locali di intrattenimento, con particolare riferimento alla vendita e somministrazione di alcol ai minori e al rispetto delle prescrizioni di sicurezza.

SVILUPPO DEL PROGETTO

Le azioni proposte si suddividono:

- a) Estensione del servizio di polizia locale in orario serale/notturno nel periodo considerato (attualmente il servizio notturno non viene svolto da nessun Comune);
- b) Svolgimento di servizi operativi sinergici finalizzati a controlli specifici di polizia stradale (controlli autocarri, guida in stato di ebbrezza o sotto effetto di sostanze stupefacenti) o urbana (contrasto allo spaccio ed al degrado, controllo nei locali e aree movida notturna) nonché supporto operativo in caso di eventi e manifestazioni di rilievo;

Nella pratica il progetto si declina valorizzando l'apporto aggregativo, ossia pianificando i vari servizi da svolgere mediante l'apporto simultaneo di operatori di più Comuni, così da garantire la permeabilità operativa dei vari territori comunali

DETTAGLIO SERVIZI OPERATIVI DA SVOLGERSI DA PARTE DEGLI ADERENTI:

- **Estensione oraria fino alle ore 23.00, in particolare nei week end.**

Trattasi di servizi, svolti in modalità aggregata tra personale di diversi Comuni, con ricorso allo straordinario nel periodo estivo (dalle ore 19.00 alle ore 23.00). La fascia oraria 13.00 - 19.00 verrà svolta in servizio ordinario. Il servizio andrà ad estendere l'orario di lavoro nei Comandi in cui l'articolazione dei turni non prevede il servizio serale, così da coprire una fascia oraria caratterizzata da notevole traffico veicolare e pedonale, soprattutto nel periodo primaverile ed estivo.

- **Previsione servizio serale/notturno fino alle ore 2:00**, il venerdì o sabato

Si prevedono servizi composti da almeno 2 operatori, da svolgersi in straordinario, mirati a garantire il servizio di polizia stradale e polizia urbana (rilievo incidenti, contrasto guida in stato di ebbrezza, sotto sostanze stupefacenti, prevenzione e repressione dei fenomeni di illegalità legati, soprattutto nel fine settimana, al c.d. "Movida").

Le pattuglie svolgeranno servizi in modo permeabile tra i vari territori di competenza degli operanti;

• **Servizi notturni su tutto il territorio aggregato fino alle ore 2:00** (c.d. MINISMART), in orario straordinario.

I MINISMART con estensione oraria fino alle 02:00 sono finalizzati ad effettuare un controllo capillare contestuale e coordinato in tutto il territorio dell'aggregazione, con la partecipazione della maggior parte dei comuni aggregati e anche con pattuglie miste e nuclei specializzati, per la soluzione di problematiche definite.

• **Servizi diurni finalizzati polizia stradale e/o sicurezza urbana** da svolgersi in straordinario attraverso aggregazione di personale, mirati ad eseguire attività di polizia stradale congiunta, con controlli specifici e specialistici quali il controllo dell'autotrasporto e dei veicoli a due ruote

Il tutto favorendo lo scambio di informazioni, competenze e best practices.

ASPETTI LOGISTICI

- Il servizio di centrale operativa durante i servizi serali/notturni sarà garantito dal Comando di Piacenza Drizzona.

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Periodo 1° maggio - 15 ottobre 2025

INDICATORI DI RISULTATO

N° servizi svolti
 N° accertamenti guide in stato di ebbrezza o sotto effetto di sostanze;
 N° pre-test stato di ebbrezza
 N° posti di controllo svolti in sinergia lungo le assi viarie principali (statali e provinciali)
 N° sanzioni amministrative per situazioni di degrado
 N° ispezioni in esercizi commerciali
 Verrà svolto un monitoraggio sull' incidentalità per verificare l'efficacia dei servizi;

REFERENTI

Responsabile del Progetto:

Armando Aversa- Comandante

poliziale@comunepiadenadrizzona.cr.it

tel 388.0554808

Referenti operativi

Deorsi Ugo- Polizia Locale Piacenza Drizzona

PROSPETTO ECONOMICO

Nel dettaglio le attività da svolgersi:

Verrà attuata una pianificazione che comprenda l'operatività sinergica e simultanea di più operatori (almeno 2 per ogni servizio):

Almeno **20 servizi operativi**, così suddivisi:

- **N. 2 Servizi notturni su tutto il territorio aggregato con estensione oraria fino alle ore 2:00** (c.d. MINISMART);
- **N. 10 servizi con estensione oraria fino alle ore 23.00;**
- **N. 8 servizi serali/notturni fino max alle ore 02:00** prevalentemente nelle giornate di venerdì o sabato;

Il numero di servizi e/o di ore potrà variare in relazione alle esigenze di programmazione, e del numero di operatori impiegati per ogni servizio, comunque entro l'importo massimo previsto.

CONTRIBUTO RICHIESTO (oneri fiscali inclusi)

€ 5.000,00

Comandante
Dott. Armando Aversa

Documento firmato digitalmente